



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessore alla Pianificazione territoriale - Piano strategico di
Area vasta - Po e Contratto di Fiume - Patrimonio Pubblico -
Piano Manutenzione Edifici e Piano Efficientamento energetico -
Politiche abitative - Sportello Unico dell'Edilizia

Leonardo Virgilio

Cremona, 5 LUG. 2017

Prot. Gen. Prec. N. 41172 /2017

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta
riguardante il fondo Kyoto per
l'efficientamento delle scuole.

Al Sig. Consigliere Comunale

M5S

Prof.ssa Maria Lucia Lanfredi

Sede

COMUNE DI CREMONA
PROTOCOLLO GENERALE

0046526 10/07/2017

1.8.2-A Servizio Consiglio Comunale

In relazione all'interrogazione a risposta scritta, presentata dal Consigliere Comunale M5S Prof.ssa Maria Lucia Lanfredi, riguardante il Fondo Kyoto per l'efficientamento delle scuole, si relaziona quanto segue:

La capacità di indebitamento degli enti locali prende come riferimento l'art. 204 comma 1, TUEL 267/2000 e l'art. 10 legge 243/2012 riformulato dalla recente legge 164/2016.

Le disposizioni contenute all'interno dell'art.204 comma 1, TUEL dispongono che:

"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui....".

Attualmente l'ammontare dei prestiti previsti nel triennio 2017-2019 per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL.

La capacità di indebitamento deve anche, però, essere verificata alla luce degli equilibri di finanza pubblica e dei vincoli contenuti nel nuovo art. 10 della legge n. 243/2012.

La riformulazione della legge 243/2012 operata dalla recente legge 164/2016 ha ridisegnato la mappa dei vincoli di finanza pubblica che le amministrazioni territoriali devono rispettare. Il novellato art. 9 prevede come unico obiettivo il saldo finale in termini di competenza. Sono stati, quindi, cancellati i riferimenti al saldo corrente ed alla cassa. In secondo luogo, è stato inserito un nuovo comma 1-bis, che individua le entrate e le spese rilevanti: per entrate finali si intendono quelle dei primi cinque titoli e per spese finali quelle dei primi tre titoli del bilancio armonizzato.

Sono escluse dal conteggio delle entrate rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica l'avanzo di amministrazione e il ricorso al debito. Per utilizzare tali leve, l'art. 10 prevede la possibilità di stipulare un'intesa a livello regionale o nazionale (spazi di spesa) che garantisca il

rispetto del pareggio a livello aggregato, al fine di assicurare l'invarianza del debito complessivo nell'ambito di ciascuna Regione.

In assenza di disponibilità di "spazi di spesa" risulta pertanto impossibile l'accensione di nuovi mutui.

Ciò nonostante l'Amministrazione Comunale ha attivato altri importanti iniziative di efficientamento energetico dei propri edifici scolastici.

Per due plessi, la scuola infanzia Lacchini e la scuola primaria S. Ambrogio, è stato realizzato un significativo miglioramento energetico consistente nella completa sostituzione dei serramenti esistenti, con nuovi infissi al alta efficienza, ottenendo un contributo a fondo perduto dal GSE (Conto Termico).

E' stato inoltre ottenuto un importante contributo dalla Regione Lombardia su un intervento di retrofit energetico riguardante la scuola primaria Monteverdi.

Il progetto proposto nell'ambito del Bando FREE 2016, dell'importo di circa € 1.350.000,00, consentirà di realizzare, per tale struttura, un importante intervento di efficientamento raggiungendo i requisiti NZEB.

Cordiali saluti



L'Assessore
al Territorio, all'Area Vasta e alla Casa
(Leonardo Virgilio)

Comune di Cremona –
Assessorato al Territorio, Area Vasta e alla Casa
via Aselli, 13/A 26100 Cremona
Tel. +390372 407512
Fax 0372 407510
assessore.virgilio@comune.cremona.it

Comune di Cremona
via Aselli, 13/A 26100 Cremona
C.F. P.Iva 00297960197

Referente per la pratica: *Laura Teragnoli*
Segretaria Assessore
Tel. 0372 407573
laura.teragnoli@comune.cremona.it